



DETERMINA 4740 DEL 25/09/2018

**OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A 22
BRENNERO-MODENA. DECRETO N. 3167-22/04/2014. ADEGUAMENTO
PIANO DEGLI INTERVENTI.**

Il Dirigente della Direzione

Pianificazione Territorio - Autorizzazioni Paesaggistiche

PREMESSA

La società Autostrada del Brennero S.p.A. aveva redatto il progetto definitivo per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A22 Brennero-Modena, nel tratto tra Verona e Modena, progetto finalizzato all'adeguamento dell'infrastruttura stradale, assicurando maggiori livelli di sicurezza, fluidità di percorrenza e riduzione degli impatti ambientali.

L'intervento ha uno sviluppo complessivo di circa 90 chilometri e ha lo scopo di assicurare all'intero tratto per ciascuna carreggiata tre corsie di marcia più una corsia di emergenza e nella riqualificazione dello svincolo di innesto con l'autostrada A1.

Il territorio del Comune di Verona è interessato dall'opera per circa 4,5 km, dalla progressiva 223.100 m, poche centinaia di metri a nord della casello di Verona Nord, alla progressiva 227.574 m, posta al confine con il Comune di Sommacampagna.

L'opera è inserita nel procedimento di localizzazione di opera pubblica di interesse statale ai sensi del DPR 383/1994, nell'ambito di tale procedimento il Consiglio Comunale si è espresso con propria deliberazione rep. 2013/57.

Il progetto definitivo ha ottenuto la validazione tecnica da parte dell'ANAS SpA, con Decreto DVA_DEC-2011-0000401 è stata emessa favorevole pronuncia di compatibilità ambientale dalla Commissione Tecnica VIA e VAS, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione Lombardia. Dell'avvio al procedimento era stato dato avviso mediante pubblicazione sui maggiori quotidiani.

Su tale progetto si sono espresse le regioni interessate, rilevando, per alcuni comuni la non conformità dell'opera o la sua parziale conformità, agli strumenti urbanistici. In particolare la Giunta della Regione Veneto ha dichiarato la non conformità del progetto rispetto ai Piani Urbanistici dei Comuni attraversati, compreso Verona.

Quindi, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regioni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato specifica Conferenza di Servizi. A seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi, all'acquisizione di tutti i pareri, atti, documenti si è conclusa la procedura con esito favorevole ai fini del procedimento di localizzazione delle opere in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 383/1994.



Dopo aver espletato l'intero iter procedurale autorizzativo, in data 22/04/2014 è stato emesso il decreto n. 3167-22/04/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stato approvato il progetto per la realizzazione della terza corsia autostradale dell'A22,

CONSIDERATO

- che l'art. 3 del citato decreto 3167/2014 recita “ Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i.”
- che il citato decreto 3167/2014 ai sensi del DPR n. 383 del 18 aprile 1994, recante disposizioni in tema di localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, comporta automatica variazione della destinazione urbanistica delle aree interessate dal progetto e costituisce vincolo preordinato all'esproprio nei confronti di terzi proprietari delle aree non ancora nella disponibilità della Società concessionaria.
- che il citato decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 19/02/2015, espleta comunque i propri effetti;

PRESO ATTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il Piano degli Interventi
- che l'art. 188 delle N.T.O. del P.I. - Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI – disciplina l'aggiornamento degli elaborati di P.I. a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante urbanistica del P.I. ovvero che gli elaborati del P.I. sono aggiornati d'ufficio con apposita determinazione dirigenziale nei seguenti casi:

a) Quando per effetto delle disposizioni del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale e succ. modif. ed integraz. e delle leggi regionali di attuazione, l'approvazione di un progetto sostituisca ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisca variante allo strumento urbanistico, nonché in caso di individuazione dei siti da bonificare ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo 152/2006 e succ. modificaz.;

b) Quando per effetto delle disposizioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, l'approvazione di un progetto determina, ove necessario ai sensi delle vigenti norme, l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

c) Quando per effetto di quanto previsto dall'art. 24 - Localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali, della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, viene approvato un progetto in deroga al PI comunale;



d) Quando per effetto di accordi di programma di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 vengono contestualmente variate le previsioni urbanistiche;

e) In tutti gli altri casi in cui disposizioni di leggi statali o regionali prevedano che l'approvazione del progetto sostituisca ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisca variante automatica allo strumento urbanistico;

f) In tutti i casi in cui le indicazioni del PI hanno valore meramente ricognitivo e non costitutivo e non residui in capo al Comune alcuna facoltà di valutazione o decisione discrezionale in ordine all'applicazione di una norma o di un atto di pianificazione di livello superiore o l'effetto della medesima norma o atto di pianificazione non sia condizionato al recepimento nel PRG (PAT o PI) comunale.

RITENUTO

- che l'approvazione dell'opera pubblica mediante Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, rientra fra le casistiche di cui al punto e) dell'art. 188 delle N.T.O. del P.I.;
- opportuno provvedere ad un formale adeguamento cartografico degli elaborati al P.I. ai fini di dare evidenza dell'assetto urbanistico determinatosi in forza del combinato disposto della strumentazione urbanistica comunale e del provvedimento dell'Amministrazione Statale.
- di predisporre per l'adeguamento del P.I., specifiche tavole di variante urbanistica, complete di relazione tecnica, in cui sia esplicitate ed evidenziate la variazione di tutte le tavole grafiche del P.I. con rappresentazione dello stato di fatto e modificato nonché le variazioni della zonizzazione.

VISTO

- il Decreto MIT n. 3167 del 22/04/2014
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art.107;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- l'art. 32 della legge 69/2009.

VISTA

la seguente documentazione allegata, in cui sono illustrate le variazioni grafiche del P.I.:

1. ELABORATI GRAFICI – rappresentazione delle aree di interesse

- tavola 2.1 il paesaggio – elab. unico
- tavola 3.1 rete ecologica – elab. unico
- tavola 3.2 rete ecologica – elab. unico
- tavole 4 - 5 disciplina regolativa / operativa – elab. 1/2, elab. 2/2
-

2. RELAZIONE TECNICA;



DETERMINA

1. per tutte le motivazioni sopra edotte, di aggiornare ed adeguare il Piano degli Interventi al progetto definitivo approvato per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A22 Brennero-Modena e quindi di modificare, ai sensi del punto e) dell'art. 188 delle N.T.O. del Piano degli Interventi le seguenti tavole del P.I. :

- tavola 2.1 il paesaggio
- tavola 3.1 rete ecologica
- tavola 3.2 rete ecologica
- tavole 4 - 5 disciplina regolativa / operativa

come riportato nelle tavole di variante allegate alla presente determina, che ne fanno parte integrale e sostanziale.

2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza e ai sensi del D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente

Paolo Boninsegna / INFOCERT SPA